

Unità operativa U1245

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Associazione
Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
30.00	MSS2	MASSAZZA franco-grossolana, fase ghiaiosa	Typic Dystrudept, coarse-loamy, mixed, acid, mesic	INCEPTISUOLI
20.00	MSS1	MASSAZZA franco-grossolana, fase tipica	Typic Dystrudept, coarse-loamy, mixed, acid, mesic	INCEPTISUOLI
50.00	VAL1	VALLAZZETTA scheletrico-franca, fase tipica	Typic Hapludalf, loamy-skeletal, mixed, acid, mesic	ALFISUOLI

Localizzazione geografica dell'Unità

Alto novarese. Da Briona fino a Romagnano Sesia lungo il perimetro del terrazzo antico. Da Barengo fino a Gargallo lungo il lato est.

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Scarpate del terrazzo antico, coltivate a vite sul versante occidentale, bosco di latifoglie sui versanti orientali. Zone incise ed erose, solcate da rii e vallecole, che serpeggiano fra ripide scarpate e scoscesi pendii. Soprattutto sulla scarpata occidentale del primo terrazzo il vigneto ricopriva quasi interamente il pendio, che per esposizione favorevole e suolo migliore consente la produzione delle uve di più alta qualità, anche se attualmente la superficie a vigneto si sta riducendo. Sul primo terrazzo gli interventi antropici dovuti alla attività viticola contengono l'erosione: esiste una fitta rete di strade poderali, ben protette da muri in pietra, che consentono l'accesso ai vigneti sparsi un po' ovunque lungo tutta la superficie. Il bosco è presente sporadicamente come bosco d'invasione negli incolti e lungo le scarpate, soprattutto verso lo Strona e sulle scarpate del versante orientale del terrazzo verso la piana dell'Agogna.

Caratteri differenziali dei suoli

Suoli caratterizzati da un'elevata percentuale di scheletro, per la presenza entro il metro, e spesso entro 50 cm, del substrato, messo a giorno dall'erosione del terrazzo antico. Nella MASSAZZA tipica il grado evolutivo è dato dalla presenza di un modesto orizzonte di alterazione generato da una pedogenesi indotta dall'ambiente forestale. Altrove predominano le ghiaie (fase ghiaiosa), soprattutto nei passaggi più ripidi ed erosi e nei gradonamenti artificiali scavati dall'uomo per sistemare i vigneti. La maggior parte dell'area è comunque coperta da suoli nei quali è ancora riconoscibile un orizzonte argillico, sebbene ghiaiosi: VALLAZZETTA tipica.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. presenza di un orizzonte argillico: VALLAZZETTA tipica 1. assenza di un orizzonte argillico: vai a 2 2. Segni di alterazione, sotto l'orizzonte umifero, con colori 7.5YR o più rossi: MASSAZZA tipica 2. Orizzonte di alterazione poco evidente e colori 10YR o meno rossi: MASSAZZA ghiaiosa

Modello di distribuzione dei suoli

Non è stato rilevato alcun modello ricorrente se si esclude una tendenza della VALLAZZETTA tipica ad occupare le porzioni mediane e superiori delle scarpate.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Iniziale

Data di aggiornamento

04.03.2026